



La Venaria Reale

CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE

**PROGETTO DI ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA
"PETER LINDBERGH A DIFFERENT
VISION ON FASHION PHOTOGRAPHY"
PIANO PRIMO SALE DELLE ARTI**

**OGGETTO:
CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO**

C.T.D.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Gianbeppe Colombano

PROGETTO DI ALLESTIMENTO: arch. Giovanni Tironi

Consorzio di Valorizzazione Culturale la Venaria Reale
ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA
"PETER LINDBERGH
A DIFFERENT VISION ON FASHION PHOTOGRAPHY"

PARTE A – NORME TECNICHE

ART. 1 – PREMESSA E CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

La mostra dal titolo provvisorio **"PETER LINDBERGH A DIFFERENT VISION ON FASHION PHOTOGRAPHY"** espone il lavoro in ambito fashion del celebre fotografo tedesco.

Le opere presentate, saranno principalmente fotografie incorniciate di vario formato ed oggetti di riferimento ospitati in vetrine.

La mostra si terrà al **piano primo** delle sale denominate "delle Arti" all'interno del complesso della Reggia di Venaria.

Il presente capitolato descrive e comprende le opere di allestimento, produzione ed applicazione di grafiche, nonché la fornitura ed il noleggio, comprensivi di installazione, di alcuni dispositivi multimediali finalizzati alla realizzazione di tre retro proiezioni, lungo il percorso espositivo.

Tutte le forniture descritte sono da considerarsi comprensive di montaggio, smontaggio e trasporto delle stesse alla loro destinazione finale.

Le opere da eseguire risultano dai disegni di progetto, nonché dagli elementi descrittivi del presente capitolato forniti a completamento dei disegni stessi, salvo quanto verrà precisato dalla Direzione Lavori in corso d'opera per l'esatta interpretazione dei disegni di progetto e per i dettagli di esecuzione.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere consegnate al Committente perfettamente funzionanti; esse comprendono quindi quanto è necessario per raggiungere tale finalità. Rientrano pertanto nei lavori da eseguirsi a cura della ditta affidataria, anche se non indicati nei sopra citati disegni o non espressamente richiamati, illustrati o quantificati nel presente capitolato, le piccole opere di completamento o di dettaglio o quegli accessori occorrenti per la piena e perfetta esecuzione dei lavori appaltati, in modo da dare tutte le opere completamente ultimate, funzionanti e agibili in ogni loro parte.

Sono previsti inoltre i lavori di protezione dei pavimenti esistenti, pulizia e allontanamento dai locali di tutti i materiali di risulta.

Si consiglia alle ditte partecipanti alla gara di Appalto di effettuare un sopralluogo per verificare le modalità di approvvigionamento e l'esatta volumetria degli ambienti, le dimensioni dei passaggi e quanto altro necessario all'esecuzione dei lavori.

In ogni caso la ditta affidataria dovrà coordinare e integrare le lavorazioni con quelle delle eventuali altre ditte che possano essere coinvolte nelle lavorazioni.

L'appalto avrà luogo con le modalità risultanti dal capitolato - norme generali, dal presente capitolato - norme tecniche e dalle tavole di disegno allegate che forniscono gli elementi necessari per potere procedere ad una valutazione delle opere, forniture, mezzi d'opera ed oneri in generale rientranti nell'appalto in oggetto.

I lavori saranno affidati a corpo.

La ditta affidataria con l'accettazione di questo capitolato dichiara di aver preso conoscenza dei locali in cui le opere devono essere realizzate e che pertanto essa non ha remore o difficoltà a costruire dette opere secondo le modalità previste in questo capitolato

Nessuna eccezione potrà essere sollevata dalla ditta affidataria per proprie errate valutazioni e per propria insufficiente presa di conoscenza delle condizioni dei locali.

In considerazione del fatto che il presente Appalto prevede la realizzazione di elementi allestitivi, nonché la posa di grafica si prescrive alla Ditta Appaltatrice che in fase di ingegnerizzazione e di posa di tutti i dispositivi in oggetto al presente Capitolato, vi sia un costante confronto con la Direzione Lavori e con i Progettisti. Questo al fine di massimizzare la compatibilità tra tutti gli elementi componenti l'allestimento, e la grafica.

Alla Ditta Appaltatrice spetterà inoltre il coordinamento di tutte le imprese coinvolte nella realizzazione delle ulteriori componenti dell'allestimento finito: installazione audio video, grafica, posa ed illuminazione delle opere.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELL'ALLESTIMENTO

Il percorso di visita della mostra si sviluppa al piano **primo** della Reggia di Venaria Reale nelle sale denominate “delle arti”.

L'accesso alla Mostra avviene dall'atrio al piano primo, si consideri che l'allestimento oggetto del presente Capitolato prevede il riutilizzo di elementi espositivi realizzati in occasione di eventi precedenti.

Il progetto di allestimento, prevede il riutilizzo di vetrine già realizzate in occasione di precedenti esposizioni. Le vetrine dovranno essere generalmente ritinteggiate e ripristinate negli eventuali piccoli danneggiamenti, ed integrate negli eventuali dispositivi di esposizione interni. Per ciascuna vetrina compresa negli articoli di capitolato, si specificheranno, l'attuale luogo di conservazione e gli interventi che si rendono necessari per il suo ripristino.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEGLI SPAZI DA ALLESTIRE

Data la particolare natura dei luoghi, si richiede la massima attenzione in ogni operazione di movimentazione dei materiali allestitivi, al fine di escludere ogni possibile danneggiamento alle strutture ospitanti. Il luogo del cantiere, durante tutte le fasi di lavorazione, dovrà essere mantenuto pulito ed ordinato, si prescrivono inoltre tutti gli interventi di posa di materiali protettivi al fine di non danneggiare le sale che ospitano l'esposizione. Si consideri quindi che tutte le pavimentazioni dovranno essere protette mediante appositi strati di nylon o cartone, e che dove lo si necessiti, tali protezioni vengano estese anche a tutti gli altri elementi architettonici coinvolti dalle lavorazioni.

Nessun tipo di intervento sulle superfici finite dell'edificio della Reggia, deve essere intrapreso senza l'avvallo della Direzione Lavori.

A termine degli interventi di allestimento, pareti, volte, serramenti e quant'altro facente parte degli edifici oggetto dell'intervento devono essere consegnati nel medesimo stato di integrità e conservazione in cui sono stati affidati alla ditta Appaltatrice e quindi ripristinati ove necessario.

ART. 4 – IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo totale presunto dell'appalto è di **Euro 13.317,00** al netto dell'I.V.A., ripartiti come segue:

Totale Appalto	(I.v.a. esclusa)	Euro	173.017,00
Oneri per la Sicurezza	(I.v.a. esclusa)	Euro	300,00
Totale	(I.v.a. esclusa)	Euro	173.317,00

Tale importo è comprensivo delle spese di esecuzione, imballaggio, trasporto, consegna, posa in opera e manutenzione di tutti gli allestimenti e le scenografie previste nel presente capitolato e nell'allegata lista delle forniture per tutta la durata dell'evento, lo smontaggio e lo smaltimento degli stessi, salvo diverse indicazioni dell'Ente .

ART. 5- TEMPISTICHE DEI LAVORI

L'inizio lavori per il montaggio degli allestimenti, è previsto per il giorno **10 settembre 2017** e dovrà essere completato entro il giorno **28 settembre 2017**.

La mostra si protrarrà fino alla fine di **gennaio 2018** le operazioni di smontaggio inizieranno dopo una settimana circa dopo la chiusura della mostra.

ART.6 - PRESCRIZIONI TECNICHE SUI MATERIALI E SULLA ESECUZIONE TECNICA DELLE OPERE

La descrizione che segue fa riferimento alle tavole di progetto, che fanno parte integrante del contratto. Oltre alla descrizione data nel presente capitolato e alle indicazioni contenute nelle tavole a questo allegate, la D.L. si riserva di fornire in corso d'opera i dettagli costruttivi ed i particolari esecutivi che riterrà necessari per la realizzazione dei lavori.

Eventuali varianti esecutive proposte dall'impresa dovranno essere proposte alla D.L. per l'eventuale accettazione da parte di questa. Qualora le varianti esecutive (escluse quelle relative alla quantità dei singoli pezzi) comportino, a parere della ditta affidataria, un giustificato maggiore onere, questa dovrà darne tempestiva comunicazione scritta alla D.L., che darà giudizio motivato di accettabilità o meno della richiesta; in caso contrario la variante esecutiva sarà considerata accettata dalla ditta affidataria nell'ambito del contratto forfetario.

L'Ente si riserva la più ampia facoltà di introdurre quelle varianti, aggiunte o soppressioni di qualsiasi natura o specie che riterrà opportune, sia all'atto della consegna che in corso di esecuzione.

Tali varianti saranno valutate a corpo sulla base dell'offerta, e verranno sommate o detratte dall'importo contrattuale. Le opere in variante per le quali non esiste voce saranno valutate per analogia con opere simili o concordando nuovi prezzi.

Le quantità e le misure dei manufatti da realizzare sono da considerarsi indicative; la ditta affidataria dovrà eseguire un accurato rilievo per il controllo delle stesse ed assumersi la responsabilità ai fini dell'ordinativo dei manufatti in questione.

L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare i campioni dei materiali impiegati e dei relativi componenti accessori previsti dal progetto; ai fini dell'accettazione degli stessi essi dovranno essere approvati dalla D.L.

L'Appaltatore dovrà fornire a sua cura e spese tutte le schede tecniche, i certificati delle prove di laboratorio rilasciati da istituti autorizzati, le campionature dei materiali, i manufatti ed i componenti qualora richiesti dalla Stazione .

Tutti i materiali utilizzati nella realizzazione degli allestimenti (ad esclusione degli oggetti esposti al pubblico), dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art. 5 del D.M. n. 569 del 20/05/1992 (Regolamento contenente norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre) e in particolare:

- i materiali di rivestimento dei pavimenti devono essere di classe non superiore a 2;
- i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe i lati e gli altri materiali di rivestimento devono essere di classe 1;
- i mobili imbottiti devono essere di classe 1 IM.

I materiali citati saranno certificati nella prescritta classe di reazione al fuoco secondo le specificazioni del decreto ministeriale 26 giugno 1984 e del decreto ministeriale 15 marzo 2005 e s.m.i. come da tabella di seguito indicata.

Tabella art. 4 - Prodotti installati lungo le vie di esodo

	Impiego	Classi europee (al posto della classe 1)
a)	Pavimento	(A2 FL -s1), (B FL -s1), (C FL -s1)
b)	Parete	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s1,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1)
c)	Soffitto	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (B-s1,d0), (B-s2,d0)

Tabella 1 - Prodotti installati in altri ambienti (impiego a pavimento)

	Classe italiana	Classi europee
I	Classe 1	(A2 FL -s1), (A2 FL -s2), (B FL -s1), (B FL -s2), (C FL -s1)
II	Classe 2	(C FL -s2), (D FL -s1)

Tabella 2 - Prodotti installati in altri ambienti (impiego a parete)

	Classe italiana	Classi europee
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)

Tabella 3 - Prodotti installati in altri ambienti (impiego a soffitto)

	Classe italiana	Classi europee
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s3,d0), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)

Il carico d'incendio relativo agli arredi e al materiale da esporre, di tipo combustibile, con esclusione delle strutture e degli infissi combustibili esistenti, non potrà superare i dieci chili di quantità equivalente di legno per metro quadrato in ogni singolo ambiente.

Per il calcolo del carico di incendio dovrà essere fatto riferimento alla seguenti norme tecniche di prevenzione incendi:

- Decreto del Ministero dell'Interno del 09 Marzo 2007 *“Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”*.
- Decreto del Ministro dell'interno 16 Febbraio 2007 *“Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere di costruzione”*;
- Lettera Circolare del Ministero dell'Interno prot. 1968 del 15 febbraio 2008 *“Pareti di muratura portanti resistenti al fuoco”*;
- Lettera Circolare del Ministero dell'Interno prot. 414/4122 sott.55 recante il titolo *“DM 9 marzo 2007 – Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del CNVVF. Chiarimenti ed indirizzi applicativi”*.

ART.7 - DOCUMENTI DA CONSEGNARE DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE

I documenti da consegnare per materiali classificati ai fini della reazione al fuoco (materiali di rivestimento ed arredo come tendaggi, mobili imbottiti, moquettes, ecc.) sono i seguenti:

- dichiarazione di corretta posa in opera, su modello DICH. POSA OPERA-2004, a firma dell'installatore.
- relazione descrittiva dei materiali di rivestimento ed arredo (tendaggi, mobili imbottiti, moquettes, ecc.) con indicazione dell'ubicazione, della quantità, della qualità e dei sistemi di posa in opera.
- dichiarazioni di conformità del materiale o del prodotto da parte del produttore (utilizzare eventualmente modello DICH.CONF.-2004);
- dichiarazioni di conformità del materiale o del prodotto da parte del/i fornitore/i (utilizzare eventualmente modello DICH.CONF.-2004);
- certificato di prova del prodotto;
- omologazione ministeriale del prototipo;

Per l'impianto elettrico allestimento:

- dichiarazione di conformità degli impianti elettrici ai sensi dell'articolo 7 del D. M. 37/2008 ex legge 46/90 redatto in conformità al Decreto Direttoriale 19-05-2010 su modello ALLEGATO I-1;
- certificato di collaudo dell'impianto elettrico normale e di emergenza;
- certificazione attestante la corretta esecuzione degli impianti di messa a terra
- progetti.

Per le strutture di allestimento si faccia riferimento a quanto prescritto alla Nota del Ministero degli Interni, Prot. n 1689 SG 205/4 del 1 aprile 2011:

- Relazione di calcolo a firma di tecnico abilitato;
- Certificato di idoneità statica e di corretta posa e montaggio a firma di tecnico abilitato.

ART.8 – APPRONTAMENTO CANTIERE, TRASPORTO E MONTAGGIO DEGLI ALLESTIMENTI

Durante le fasi di posa in opera degli allestimenti, si richiede la presenza costante sul cantiere di un tecnico di comprovata esperienza, con funzione di capocantiere, per tutta la durata del montaggio dell'allestimento.

Si prescrive che il carico e lo scarico dei materiali allestitivi avvenga sul piazzale antistante la scala che affaccia sul lato dei giardini ed il trasporto al piano mediante la Scala delle Arti. E' consentito l'utilizzo dell'ascensore delle Arti a condizione che non vengano mai superati i limiti di portata della stessa e che si proteggano con accuratezza le pareti ed i pavimenti del vano. Ogni malfunzionamento imputabile alla infrazione di dette prescrizioni da parte della Ditta Appaltatrice, sarà ripristinato ad onere della stessa.

L'appaltatore nell'esecuzione delle opere è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative vigenti per le varie categorie di lavoro che occorre eseguire, anche se non espressamente citate o riportate su altri documenti contrattuali, compreso il caso in cui particolari disposizioni normative vengano emanate durante l'esecuzione dei lavori, in particolare in ordine alle disposizioni relative all'assunzione dei lavori, alla tutela antinfortunistica delle maestranze.

Tutte le operazioni di carico e scarico, e movimentazioni delle merci vanno preventivamente concordate con la D.L. al fine di coordinarle e renderle compatibili con altre eventuali esigenze del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale.

PARTE B – ELEMENTI DI ALLESTIMENTO

Come si è indicato in precedenza, alcuni elementi allestitivi provengono da esposizioni precedenti e si prevede pertanto il loro ripristino e riutilizzo.

In considerazione di quanto detto, si preveda che tutti gli interventi di decorazione siano effettuati con numero minimo di passate pari a due e comunque, si realizzeranno tutte quelle necessarie a restituire le superfici di coloratura omogenea, inoltre là dove sia prevista l'applicazione di pellicole grafiche, si applichi, una stesura di fissativo trasparente opaco.

Art. 9.00.01 atrio ingresso – Portale di travi in alluminio a supporto del videoproiettore.

Si preveda il noleggio, l'installazione e la rimozione a fine manifestazione di un portale realizzato in travi modulari di alluminio (truss americana di sezione pari 30x30 cm). Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.00.02 atrio ingresso – Rivestimento in mdf ignifugo della gamba del portale.

Si preveda la realizzazione e la posa di un rivestimento di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. stuccato, rasato e decorato con idropittura al fine di occultare completamente qualsiasi giunzione discontinuità.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.00.03 atrio ingresso – Parete autoportante bifacciale.

Si preveda la realizzazione e la posa di una parete autoportante costituita da struttura interna a telai di truciolare grezzo ignifugo 18 mm. Le parti a vista della parete verranno rifinite mediante pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. I pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata

con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano posizionati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.00.04 atrio ingresso – Sistema per videoproiezione.

Si preveda il noleggio, l'installazione, il cablaggio completo (potenza e segnali) di un sistema di videoproiezione con possibilità di EDGE BLENDING. Il sistema si costituisce dei seguenti dispositivi:

- N.1 Videoproiettore DLP con le seguenti caratteristiche:
 - 5000 ANSI LUMEN, WXGA
 - RAPPORTO PROIEZIONE 16/10 COMPATIBILE CON 4/3 E 16/9
 - CONTRASTO 2000:1
 - OTTICA SEMI SHORT 1.22-1.52
 - SISTEMA LENS SHIFT – VERTICALE UP 55% -VERTICALE DOWN 15%
 - SISTEMA LENS SHIFT – ORIZZONTALE DX-SX +/-5%
 - SISTEMA DI REGOLAZIONE DEL COLORE - PER EDGE BLENDING
 - SISTEMA DI REGOLAZIONE PROGRESSIVA DELLA LUMINOSITA' - PER EDGE BLENDING
 - DUE INGRESSI VGA + AUDIO IN
 - INGRESSO DVI
 - INGRESSO HDMI
 - INGRESSO LAN
 - INGRESSO USB
 - TELECOMANDO

- N. 1 player multimediale programmabile tipo "Brightsign" completo di posa cablaggio e programmazione con le seguenti caratteristiche:
 - slot di memoria interno micro SD card fino a 32 GB
 - sd micro SD card 8 GB
 - Video Codecs: H.265, H.264(MPEG-4, Part 10), MPEG-2, MPEG-1
 - Immagini: BMP, JPEG, PNG
 - Audio: MP2, MP3, AAC, and WAV
 - risoluzioni supportate 1920x1080x24/25/29.92/30/50/59.94/60p,
1920x1080x50/59.94/60i, 1600x1200x60p, 1440x1050x60/75p,
1440x900x60/75p, 1360x768x60p, 1280x1024x60/75p,
1280x960x60p, 1280x800x60p/75p, 1280x768x60p,
1280x720x50 /59.94/60p, 1024x768x60p, 800x600x60/75p,
720x576x50p/50i, 720x480x59.94/60p/60i, 640x480x60p
 - ingressi USB
 - ingresso ETHERNET
 - ingresso HDMI
 - uscita audio analogica

software interno per programmazione riproduzione dei contenuti A/V.

- N. 1 staffa per videoproiettore regolabile per ancoraggio su trave americana comprensiva di montaggio e smontaggio.
- N.2 casse audio di dimensioni ridotte complete di amplificatore.

Art. 9.01.01 sala 1 – Telo in PVC tesato su parete lignea esistente

Si preveda la fornitura e la posa di telo in PVC (250 g/mq) bianco da sparapuntare lungo il perimetro di un telaio ligneo esistente.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.01.02 sala 1 – Teca espositiva in policarbonato.

Si preveda la realizzazione e la posa di una teca espositiva in policarbonato trasparente con base di mdf ignifugo decorato. In conseguenza delle dimensioni rilevanti della teca si preveda il sezionamento della stessa in due porzioni realizzate con pannelli di policarbonato solido trasparente di spessore minimo pari a 10 mm. Tutte le giunzioni tra superfici plastiche dovranno essere realizzate mediante incollaggi con lembi puliti e privi di bolle. La base espositiva della teca verrà realizzata mediante pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorati con idropittura. La superficie del piano espositivo finito dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.01.03 sala 1 – Pannello ligneo appeso al profilo Halfen.

Si preveda la realizzazione di un pannello sospeso da appendere al profilo metallico Halfen attualmente ancorato alla parete. Il pannello sarà costituito da un telaio posteriore realizzato in listelli di abete massello ignifugato. Tutte le parti vista verranno realizzate mediante pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorati con idropittura. La superficie finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Il sistema di sospensione preveda un doppio ancoraggio con bullone a testa martello e da inserirsi nel profilo Halfen, ai bulloni siano applicati golfari e moschettoni che sospendano il pannello mediante trefolo di acciaio del diametro di 3 mm. Si preveda il bloccaggio inferiore mediante doppio strozza cavo.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.01.04 sala 1 – Raschiatura, stuccatura e decorazione parete lignea esistente.

Si preveda la rasatura stuccatura e decorazione della parete lignea esistente con idropittura. La superficie finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Art. 9.02.01 sala 2 – Ferramenta per sospensione opere

Si preveda la fornitura e la posa in opera di tutta la ferramenta necessaria alla sospensione delle fotografie. In particolare si consideri di applicare al profilo Halfen esistente, un sistema costituito da bullone testa a martello completo di golfare e moschettone per

l'aggancio di un trefolo di acciaio del diametro si 2 mm. I cavi in acciaio saranno chiusi sui terminali mediante strozza cavo in acciaio.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del sistema di sospensione.

Art. 9.02.02 sala 2 – Ferramenta per sospensione opere

Si preveda la fornitura e la posa in opera di tutta la ferramenta necessaria alla sospensione delle fotografie. In particolare si consideri di applicare al profilo Halfen esistente, un sistema costituito da bullone testa a martello completo di golfare e moschettone per l'aggancio di un trefolo di acciaio del diametro si 2 mm. I cavi in acciaio saranno chiusi sui terminali mediante strozza cavo in acciaio.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del sistema di sospensione.

Art. 9.02.03 sala 2 – Raschiatura, stuccatura e decorazione parete esistente.

Si preveda la rasatura stuccatura e decorazione della parete esistente con idropittura. La superficie finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Art. 9.02.04 sala 2 – Raschiatura, stuccatura e decorazione parete esistente.

Si preveda la rasatura stuccatura e decorazione della parete esistente con idropittura. La superficie finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Art. 9.03.01 sala 3 – Parete autoportante monofacciale.

Si preveda la realizzazione e la posa di una parete autoportante costituita da struttura interna a telai di truciolare grezzo ignifugo 18 mm. La parete verrà rifinita mediante pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano posizionati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.03.02 sala 3 – Vetrina nuova fornitura.

Si realizzi e si posi una vetrina orizzontale il cui scafo sia costituito da pannelli di mdf ignifugo stuccati e decorati sia internamente che esternamente. La vetrina sarà tamponata da cristalli extrachiari stratificati 6+6 molati a filo lucido. I cristalli saranno appoggiati lungo il perimetro su una guarnizione di gomma trasparente adesiva; Inferiormente al piano di appoggio dei cristalli si preveda di occultare lungo il perimetro interno della

vetrina una strip led (3200°K) dotata di apposito alimentatore e dimmer che consentano la regolazione della luce. Il piano di appoggio delle opere dovrà essere realizzato di mdf ignifugo decorato. Si consideri la realizzazione di un vano occultato all'interno della vetrina per il posizionamento del dimmer luci. Al vano occultato si accederà mediante uno sportello dotato di cerniera e chiusura calamitata. Si considerino inoltre tutti i cablaggi necessari per l'alimentazione elettrica della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.04.01 sala 4 – Ferramenta per sospensione opere

Si preveda la fornitura e la posa in opera di tutta la ferramenta necessaria alla sospensione delle fotografie. In particolare si consideri di applicare al profilo Halfen esistente, un sistema costituito da bullone testa a martello completo di golfare e moschettone per l'aggancio di un trefolo di acciaio del diametro si 2 mm. I cavi in acciaio saranno chiusi sui terminali mediante strozza cavo in acciaio.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del sistema di sospensione.

Art. 9.04.02 sala 4 – Ferramenta per sospensione opere

Si preveda la fornitura e la posa in opera di tutta la ferramenta necessaria alla sospensione delle fotografie. In particolare si consideri di applicare al profilo Halfen esistente, un sistema costituito da bullone testa a martello completo di golfare e moschettone per l'aggancio di un trefolo di acciaio del diametro si 2 mm. I cavi in acciaio saranno chiusi sui terminali mediante strozza cavo in acciaio.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del sistema di sospensione.

Art. 9.05.01 sala 5 – Ferramenta per sospensione opere

Si preveda la fornitura e la posa in opera di tutta la ferramenta necessaria alla sospensione delle fotografie. In particolare si consideri di applicare al profilo Halfen esistente, un sistema costituito da bullone testa a martello completo di golfare e moschettone per l'aggancio di un trefolo di acciaio del diametro si 2 mm. I cavi in acciaio saranno chiusi sui terminali mediante strozza cavo in acciaio.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del sistema di sospensione.

Art. 9.05.02 sala 5 – Ferramenta per sospensione opere

Si preveda la fornitura e la posa in opera di tutta la ferramenta necessaria alla sospensione delle fotografie. In particolare si consideri di applicare al profilo Halfen esistente, un sistema costituito da bullone testa a martello completo di golfare e moschettone per l'aggancio di un trefolo di acciaio del diametro si 2 mm. I cavi in acciaio saranno chiusi sui terminali mediante strozza cavo in acciaio.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del sistema di sospensione.

Art. 9.06.01 sala 6 – Zoccolino fresato + raschiatura e decorazione parete esistente.

Si preveda di realizzare uno zoccolino fresato di mdf ignifugo decorato dello spessore di 19 mm, da applicare a copertura della porzione di parete sospesa esistente.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto in oggetto.

Si preveda inoltre, la rasatura stuccatura e decorazione della parete esistente con idropittura. La superficie finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Art. 9.06.02 sala 6 – Velella sospesa.

Si preveda la realizzazione ed il montaggio di una veletta sopra il passaggio di ingresso alla sala 6. Si preveda che la veletta sia costituita da un telaio grezzo in listelli di abete massello ignifugato rivestito in tutte le parti a vista da pannelli di mdf ignifugo decorato. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. I pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della veletta finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.06.03 sala 6 – Molo autoportante.

Si preveda la realizzazione e la posa di una molo autoportante costituito da struttura interna a telai di truciolare grezzo ignifugo 18 mm. Il molo verrà rifinito mediante pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. I pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente al molo siano posizionati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.06.04 sala 6 – Telo in PVC sospeso al profilo Halfen.

Si preveda la fornitura e la posa di un telo in PVC bianco (250g/mq) sospeso al profilo Halfen esistente. Si preveda che il sistema di fissaggio del telo sia costituito da un listello di abete massello solidarizzato al profilo Halfen mediante bulloni testa a martello. Il telo in PVC sarà dotato di un velcro maschio/femmina da fissare sul listello mediante spara

puntamento. Si preveda che il telo di PVC sia contrappesato mediante un'asolatura inferiore che occulti barre di contrappeso metallico.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del telo.

Art. 9.06.05 sala 6 – Veletta sospesa.

Si preveda la realizzazione ed il montaggio di una veletta sopra il passaggio di uscita dalla sala 6. Si preveda che la veletta sia costituita da un telaio grezzo in listelli di abete massello ignifugato rivestito in tutte le parti a vista da pannelli di mdf ignifugo decorato. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. I pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della veletta finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.06.06 sala 6 – Zoccolino fresato + raschiatura e decorazione parete esistente.

Si preveda di realizzare uno zoccolino fresato di mdf ignifugo decorato dello spessore di 19 mm, da applicare a copertura della porzione di parete sospesa esistente.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto in oggetto.

Si preveda inoltre, la rasatura stuccatura e decorazione della parete esistente con idropittura. La superficie finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Art. 9.06.07 sala 6 – Telo in PVC sospeso al profilo Halfen.

Si preveda la fornitura e la posa di un telo in PVC bianco (250g/mq) sospeso al profilo Halfen esistente. Si preveda che il sistema di fissaggio del telo sia costituito da un listello di abete massello solidarizzato al profilo Halfen mediante bulloni testa a martello. Il telo in PVC sarà dotato di un velcro maschio/femmina da fissare sul listello mediante spara puntamento. Si preveda che il telo di PVC sia contrappesato mediante un'asolatura inferiore che occulti barre di contrappeso metallico.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del telo.

Art. 9.06.08 sala 6 – Cielino in rete nera.

Si preveda la realizzazione di un cielino tesato costituito da rete ignifuga in poliestere nera con maglia di circa 5mm x 5 mm. Si predisponga un perimetro di listelli di abete massello ignifugato da avvitare ai listelli di perimetro solidarizzati al profilo Halfen, che sia il supporto per lo spara puntamento del tessuto. Si prevede la finitura dello spara puntamento mediante fascetta di mdf ignifugo decorata di nero dello spessore di 5 mm.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del cielino.

Art. 9.06.09 sala 6 – Scaffalatura in acciaio zincato.

Si preveda la fornitura ed il montaggio di una scaffalata modulare di acciaio zincato tipo “ scaffale imbullonato da cantina”.

Per garantire la stabilità della scaffalatura si preveda che i montanti della stessa siano avvitati in più punti per ciascun modulo, alla controparete sospesa descritta all’**art.9.06.08**

Si preveda che la profondità dello scaffale sia pari a 45 cm circa e che l’altezza non sia inferiore ai 300 cm. Si deduca lo sviluppo lineare dello scaffale dagli elaborati grafici.

Art. 9.06.10 sala 6 – Lampada nera tipo “studio“ con pinza.

Si preveda la fornitura e l’installazione ed il cablaggio elettrico di N. 10 lampade nere tipo “studio” complete di lampadina a luce calda. Le lampade saranno dotate di una pinza per l’aggancio ai montanti ed ai ripiani delle scaffalature metalliche descritte all’**art. 9.06.10**.

Art. 9.06.11 sala 6 – Scaffalatura in acciaio zincato.

Si preveda la fornitura ed il montaggio di una scaffalata modulare di acciaio zincato tipo “ scaffale imbullonato da cantina”.

Per garantire la stabilità della scaffalatura si preveda che i montanti della stessa siano avvitati in più punti per ciascun modulo, alla controparete sospesa descritta all’**art.9.06.05**

Si preveda che la profondità dello scaffale sia pari a 45 cm circa e che l’altezza non sia inferiore ai 300 cm. Si deduca lo sviluppo lineare dello scaffale dagli elaborati grafici

Art. 9.06.12 sala 6 – Lampada nera tipo “studio“ con pinza.

Si preveda la fornitura e l’installazione ed il cablaggio elettrico di N. 10 lampade nere tipo “studio” complete di lampadina a luce calda. Le lampade saranno dotate di una pinza per l’aggancio ai montanti ed ai ripiani delle scaffalature metalliche descritte all’**art. 9.06.12**.

Art. 9.06.13 sala 6– Sistema per videoproiezione sospeso a blindo sbarra esistente.

Si preveda il noleggio, l’installazione, il cablaggio completo (potenza e segnali) di un sistema di videoproiezione da sospendere mediante apposita staffa modificata a blindo sbarra esistente.

Il sistema si costituisce dei seguenti dispositivi:

- N.1 videoproiettore DLP con le seguenti caratteristiche:
5000 ANSI LUMEN, FULL HD
RAPPORTO PROIEZIONE 16/9 COMPATIBILE CON 4/3 E 16/10
CONTRASTO 15000:1
SISTEMA DI OTTICA FISSA ZOOM 1,4/2,24
SISTEMA KEYSTONE +/- 30% ORIZZONTALE E VERTICALE
SISTEMA LENS SHIFT VERTICALE
SISTEMA DI AGGIUSTAMENTO DEGLI ANGOLI
INGRESSI / USCITE 3xHDMI (1.4a 3D support) + MHL, VGA (YPbPr/RGB),
Composite, 2 x Audio In 3.5mm, VGA out, Audio Out 3.5mm, RS232,
RJ45, USB-A Power (1.5A), 3D-Sync, USB mouse/service
TELECOMANDO

- N.1 player multimediale programmabile tipo "Brightsign" completo di posa cablaggio e programmazione con le seguenti caratteristiche:
 - slot di memoria interno micro SD card fino a 32 GB
 - sd micro SD card 8 GB
 - Video Codecs: H.265, H.264(MPEG-4, Part 10), MPEG-2, MPEG-1
 - Immagini: BMP, JPEG, PNG
 - Audio: MP2, MP3, AAC, and WAV
 - risoluzioni supportate 1920x1080x24/25/29.92/30/50/59.94/60p,
1920x1080x50/59.94/60i, 1600x1200x60p, 1440x1050x60/75p,
1440x900x60/75p, 1360x768x60p, 1280x1024x60/75p,
1280x960x60p, 1280x800x60p/75p, 1280x768x60p,
1280x720x50 /59.94/60p, 1024x768x60p, 800x600x60/75p,
720x576x50p/50i, 720x480x59.94/60p/60i, 640x480x60p
 - ingressi USB
 - ingresso ETHERNET
 - ingresso HDMI
 - uscita audio analogica
 - software interno per programmazione riproduzione dei contenuti A/V
- N.1 staffa per Videoproiettore modificata, regolabile per ancoraggio su binario elettrificato con presa elettrica su binario elettrificato.
- N.2 casse audio di dimensioni ridotte complete di amplificatore.

Art. 9.07.01 sala 07 – Pavimento laccato nero opaco.

Si preveda la fornitura e la posa di un pavimento realizzato in quadrotte (100cm x 100cm) di mdf ignifugo (classe 1) dello spessore di 19 mm laccato nero opaco. Su pavimento esistente si sovrappongono i seguenti strati di materiali:

1. Foglio di alluminio rompi fiamma.
2. Materassino per palchetto flottante in classe 1
3. Foglio di alluminio rompi fiamma.
4. Quadrotta laccata.

Si preveda che tutte le quadrotte siano dotate di fresata laterale sui quattro lati e la posa sia realizzata mediante interposizione di animella tra le quadrotte.

Si prevedano tutti i tagli e gli interventi di falegnameria necessari per la perfetta coincidenza del pavimento all'interno del perimetro della stanza.

Si preveda inoltre che tutti i raccordi tra pavimenti di diversa quota siano da rifinire mediante l'applicazione di profili di alluminio appositati.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del pavimento.

Art. 9.07.02 sala 7 – Controparete appesa al profilo Halfen.

Si preveda la realizzazione e la posa di una controparete di spessore limitato (circa 10 CM) realizzata con telai e pannelli di finitura di mdf ignifugo decorato di spessore pari a 19 mm.

I telai posteriori saranno costituiti da listelli di abete massello ignifugato con distanziali posteriori per la messa in bolla verticale. Frontalmente siano avvitate le pannellature di mdf ignifugo. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannelli di mdf pertanto dovranno

essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Quando accada che la parete occulti i fan coil esistenti, si preveda la realizzazione di fori sul pannello di mdf ignifugo per passaggio dell'aria sia in corrispondenza della mandata che della ripresa.

In alcune stanze potrà accadere che la parete sospesa da realizzare, si anteponga agli sfondati architettonici delle finestre dell'edificio senza occultarli completamente. In questa situazione, posteriormente alla parete si realizzi un tamponamento di mdf ignifugo 19 mm finalizzato a restituire una superficie omogenea di fondo alla parete stessa.

La staticità della parete sia garantita da una serie di staffe metalliche (spessore 4 mm) verniciate, che colleghino i telai posteriori con il profilo Halfen esistente mediante imbullonatura tra staffa e bullone testa a martello incastro nel profilo Halfen.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.07.03 sala 7 – Velella sospesa.

Si preveda la realizzazione ed il montaggio di una veletta sopra il passaggio di ingresso alla sala 7. Si preveda che la veletta sia costituita da un telaio grezzo in listelli di abete massello ignifugato rivestito in tutte le parti a vista da pannelli di mdf ignifugo decorato. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. I pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della veletta finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.07.04 sala 7 – Velella sospesa.

Si preveda la realizzazione ed il montaggio di una veletta sopra il passaggio di uscita dalla sala 7. Si preveda che la veletta sia costituita da un telaio grezzo in listelli di abete massello ignifugato rivestito in tutte le parti a vista da pannelli di mdf ignifugo decorato. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. I pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della veletta finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.07.05 sala 7 – Imbotte di passaggio tra sala 7 e sala 8.

Si preveda la realizzazione ed il montaggio di un imbotte nel varco di passaggio tra la sala 7 e la sala 8. Si preveda che l'imbotte sia costituita da un telaio grezzo in listelli di abete massello ignifugato rivestito in tutte le parti a vista da pannelli di mdf ignifugo decorato. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannello di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie dell'imbotte finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato

Art. 9.07.06 sala 7 – Controparete appesa al profilo Halfen.

Si preveda la realizzazione e la posa di una controparete di spessore limitato (circa 10 CM) realizzata con telai e pannelli di finitura di mdf ignifugo decorato di spessore pari a 19 mm.

I telai posteriori saranno costituiti da listelli di abete massello ignifugato con distanziali posteriori per la messa in bolla verticale. Frontalmente siano avvitate le pannellature di mdf ignifugo. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannello di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Quando accada che la parete occulti i fan coil esistenti, si preveda la realizzazione di fori sul pannello di mdf ignifugo per passaggio dell'aria sia in corrispondenza della mandata che della ripresa.

In alcune stanze potrà accadere che la parete sospesa da realizzare, si anteponga agli sfondati architettonici delle finestre dell'edificio senza occultarli completamente. In questa situazione, posteriormente alla parete si realizzi un tamponamento di mdf ignifugo 19 mm finalizzato a restituire una superficie omogenea di fondo alla parete stessa.

La staticità della parete sia garantita da una serie di staffe metalliche (spessore 4 mm) verniciate, che colleghino i telai posteriori con il profilo Halfen esistente mediante imbullonatura tra staffa e bullone testa a martello incastro nel profilo Halfen.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.07.07 sala 7 – Parete bifacciale autoportante.

Si preveda la realizzazione e la posa di una parete autoportante costituita da struttura interna a telai di truciolare grezzo ignifugo 18 mm. Le parti a vista della parete verranno rifinite mediante pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano posizionati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.07.08 sala 7 – Rivestimento parete esistente.

Si preveda il rivestimento della parete di cartongesso esistente mediante pannellatura di mdf ignifugo decorato dello spessore di 19 mm.

La pannellatura di mdf verrà avvitata direttamente alla superficie di cartongesso mediante appositi tasselli.

Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

La parete di cartongesso esistente si presenta inferiormente sollevata dal pavimento per consentire il passaggio dell'aria del sistema di condizionamento. Si preveda che il rivestimento di mdf ignifugo da realizzarsi, scarichi direttamente a pavimento ma presenti nel lembo inferiore apposite forature per il passaggio dell'aria.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Art. 9.07.09 sala7 – Cielino in rete nera.

Si preveda la realizzazione di un cielino tesato costituito da rete ignifuga in poliestere nera con maglia di circa 5mm x 5 mm. Si predisponga un perimetro di listelli di abete massello ignifugato da avvitare alle contropareti sospese, che sia il supporto per lo spara puntamento del tessuto. Si prevede la finitura dello spara puntamento mediante fascetta di mdf ignifugo decorata di nero dello spessore di 5 mm.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del cielino.

Art. 9.08.01 sala 08 – Pavimento laccato nero opaco.

Si preveda la fornitura e la posa di un pavimento realizzato in quadrotte (100cm x 100cm) di mdf ignifugo (classe 1) dello spessore di 19 mm laccato nero opaco. Su pavimento esistente si sovrappongono i seguenti strati di materiali:

1. Foglio di alluminio rompi fiamma.
2. Materassino per palchetto flottante in classe 1
3. Foglio di alluminio rompi fiamma.
4. Quadrotta laccata.

Si preveda che tutte le quadrotte siano dotate di fresata laterale sui quattro lati e la posa sia realizzata mediante interposizione di animella tra le quadrotte.

Si prevedano tutti i tagli e gli interventi di falegnameria necessari per la perfetta coincidenza del pavimento all'interno del perimetro della stanza.

Si preveda inoltre che tutti i raccordi tra pavimenti di diversa quota siano da rifinire mediante l'applicazione di profili di alluminio appositati.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del pavimento.

Art. 9.08.02 sala 8 – Parete autoportante monofacciale.

Si preveda la realizzazione e la posa di una parete autoportante costituita da struttura interna a telai di truciolare grezzo ignifugo 18 mm. La parete verrà rifinita mediante pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. I pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano posizionati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.08.03 sala 8 – Velella sospesa.

Si preveda la realizzazione ed il montaggio di una veletta sopra il passaggio di ingresso alla sala 8. Si preveda che la veletta sia costituita da un telaio grezzo in listelli di abete massello ignifugato rivestito in tutte le parti a vista da pannelli di mdf ignifugo decorato. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. I pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della veletta finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.08.04 sala 8 – Parete autoportante monofacciale.

Si preveda la realizzazione e la posa di una parete autoportante costituita da struttura interna a telai di truciolare grezzo ignifugo 18 mm. La parete verrà rifinita mediante pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano posizionati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.08.05 sala 8 – Parete autoportante monofacciale.

Si preveda la realizzazione e la posa di una parete autoportante costituita da struttura interna a telai di truciolare grezzo ignifugo 18 mm. La parete verrà rifinita mediante pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano posizionati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.08.06 sala 8 – Pannellatura retro piantana.

Si preveda la realizzazione e la posa di una pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm, da posizionare dietro la piantana esistente. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con

idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.08.07 sala 8 – Parete autoportante monofacciale.

Si preveda la realizzazione e la posa di una parete autoportante costituita da struttura interna a telai di truciolare grezzo ignifugo 18 mm. La parete verrà rifinita mediante pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. I pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano posizionati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.08.08 sala 8 – Velella sospesa.

Si preveda la realizzazione ed il montaggio di una veletta sopra il passaggio di ingresso alla sala 8. Si preveda che la veletta sia costituita da un telaio grezzo in listelli di abete massello ignifugato rivestito in tutte le parti a vista da pannelli di mdf ignifugo decorato. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. I pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della veletta finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.08.09 sala 8 – Ripristino vetrina esistente.

Si consideri il ripristino ed il rimontaggio di una vetrina esistente costituita da moduli scafo singoli realizzati con mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. Ogni singolo modulo è tamponato mediante un cristallo stratificato molato a filo lucido. Si preveda la stuccatura, scartavetratura e decorazione con idropittura di tutte le superfici a vista interne ed esterne della vetrina. Si preveda inoltre l'installazione dei corpi illuminati interni (strip led) e tutti i cablaggi elettrici necessari per renderli funzionanti.

Art. 9.08.10 sala 8 – Cielino in rete nera.

Si preveda la realizzazione di un cielino tesato costituito da rete ignifuga in poliestere nera con maglia di circa 5mm x 5 mm. Si predisponga un perimetro di listelli di abete massello ignifugato da avvitare alle contropareti sospese, che sia il supporto per lo spara puntamento del tessuto. Si prevede la finitura dello spara puntamento mediante fascetta di mdf ignifugo decorata di nero dello spessore di 5 mm.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del cielino.

Art. 9.09.01 sala 9 – Controparete appesa al profilo Halfen.

Si preveda la realizzazione e la posa di una controparete di spessore limitato (circa 10 CM) realizzata con telai e pannelli di finitura di mdf ignifugo decorato di spessore pari a 19 mm.

I telai posteriori saranno costituiti da listelli di abete massello ignifugato con distanziali posteriori per la messa in bolla verticale. Frontalmente siano avvitate le pannellature di mdf ignifugo. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannello di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Quando accada che la parete occulti i fan coil esistenti, si preveda la realizzazione di fori sul pannello di mdf ignifugo per passaggio dell'aria sia in corrispondenza della mandata che della ripresa.

In alcune stanze potrà accadere che la parete sospesa da realizzare, si anteponga agli sfondati architettonici delle finestre dell'edificio senza occultarli completamente. In questa situazione, posteriormente alla parete si realizzi un tamponamento di mdf ignifugo 19 mm finalizzato a restituire una superficie omogenea di fondo alla parete stessa.

La staticità della parete sia garantita da una serie di staffe metalliche (spessore 4 mm) verniciate, che colleghino i telai posteriori con il profilo Halfen esistente mediante imbullonatura tra staffa e bullone testa a martello incastro nel profilo Halfen.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.09.02 sala 9 – Parete autoportante bifacciale.

Si preveda la realizzazione e la posa di una parete autoportante costituita da struttura interna a telai di truciolare grezzo ignifugo 18 mm. La parete verrà rifinita mediante pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannello di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano posizionati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.09.03 sala 9 – Raschiatura, stuccatura e decorazione parete esistente.

Si preveda la rasatura stuccatura e decorazione della parete esistente con idropittura. La superficie finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Art. 9.09.04 sala 9 – Controparete appesa al profilo Halfen.

Si preveda la realizzazione e la posa di una controparete di spessore limitato (circa 10 CM) realizzata con telai e pannelli di finitura di mdf ignifugo decorato di spessore pari a 19 mm.

I telai posteriori saranno costituiti da listelli di abete massello ignifugato con distanziali posteriori per la messa in bolla verticale. Frontalmente siano avvitate le pannellature di mdf ignifugo. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannello di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Quando accada che la parete occulti i fan coil esistenti, si preveda la realizzazione di fori sul pannello di mdf ignifugo per passaggio dell'aria sia in corrispondenza della mandata che della ripresa.

In alcune stanze potrà accadere che la parete sospesa da realizzare, si anteponga agli sfondati architettonici delle finestre dell'edificio senza occultarli completamente. In questa situazione, posteriormente alla parete si realizzi un tamponamento di mdf ignifugo 19 mm finalizzato a restituire una superficie omogenea di fondo alla parete stessa.

La staticità della parete sia garantita da una serie di staffe metalliche (spessore 4 mm) verniciate, che colleghino i telai posteriori con il profilo Halfen esistente mediante imbullonatura tra staffa e bullone testa a martello incastro nel profilo Halfen.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.09.05 sala 9 – Parete autoportante bifacciale.

Si preveda la realizzazione e la posa di una parete autoportante costituita da struttura interna a telai di truciolare grezzo ignifugo 18 mm. La parete verrà rifinita mediante pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannello di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con

idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano posizionati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.09.06 sala 9 – Controparete appesa al profilo Halfen.

Si preveda la realizzazione e la posa di una controparete di spessore limitato (circa 10 CM) realizzata con telai e pannelli di finitura di mdf ignifugo decorato di spessore pari a 19 mm.

I telai posteriori saranno costituiti da listelli di abete massello ignifugato con distanziali posteriori per la messa in bolla verticale. Frontalmente siano avvitate le pannellature di mdf ignifugo. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannello di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Quando accada che la parete occulti i fan coil esistenti, si preveda la realizzazione di fori sul pannello di mdf ignifugo per passaggio dell'aria sia in corrispondenza della mandata che della ripresa.

In alcune stanze potrà accadere che la parete sospesa da realizzare, si anteponga agli sfondati architettonici delle finestre dell'edificio senza occultarli completamente. In questa situazione, posteriormente alla parete si realizzi un tamponamento di mdf ignifugo 19 mm finalizzato a restituire una superficie omogenea di fondo alla parete stessa.

La staticità della parete sia garantita da una serie di staffe metalliche (spessore 4 mm) verniciate, che colleghino i telai posteriori con il profilo Halfen esistente mediante imbullonatura tra staffa e bullone testa a martello incastro nel profilo Halfen.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.09.07 sala 9 – Pannellatura retro piantana.

Si preveda la realizzazione e la posa di una pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm, da posizionare dietro la piantana esistente. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannello di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.09.08 sala 9 – Raschiatura, stuccatura e decorazione parete esistente.

Si preveda la rasatura stuccatura e decorazione della parete esistente con idropittura. La superficie finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Art. 9.10.01 sala 10 – Controparete appesa al profilo Halfen.

Si preveda la realizzazione e la posa di una controparete di spessore limitato (circa 10 CM) realizzata con telai e pannelli di finitura di mdf ignifugo decorato di spessore pari a 19 mm.

I telai posteriori saranno costituiti da listelli di abete massello ignifugato con distanziali posteriori per la messa in bolla verticale. Frontalmente siano avvitate le pannellature di mdf ignifugo. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Quando accada che la parete occulti i fan coil esistenti, si preveda la realizzazione di fori sul pannello di mdf ignifugo per passaggio dell'aria sia in corrispondenza della mandata che della ripresa.

In alcune stanze potrà accadere che la parete sospesa da realizzare, si anteponga agli sfondati architettonici delle finestre dell'edificio senza occultarli completamente. In questa situazione, posteriormente alla parete si realizzi un tamponamento di mdf ignifugo 19 mm finalizzato a restituire una superficie omogenea di fondo alla parete stessa.

La staticità della parete sia garantita da una serie di staffe metalliche (spessore 4 mm) verniciate, che colleghino i telai posteriori con il profilo Halfen esistente mediante imbullonatura tra staffa e bullone testa a martello incastro nel profilo Halfen.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.10.02 sala 10 – Controparete appesa al profilo Halfen.

Si preveda la realizzazione e la posa di una controparete di spessore limitato (circa 10 CM) realizzata con telai e pannelli di finitura di mdf ignifugo decorato di spessore pari a 19 mm.

I telai posteriori saranno costituiti da listelli di abete massello ignifugato con distanziali posteriori per la messa in bolla verticale. Frontalmente siano avvitate le pannellature di mdf ignifugo. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Quando accada che la parete occulti i fan coil esistenti, si preveda la realizzazione di fori sul pannello di mdf ignifugo per passaggio dell'aria sia in corrispondenza della mandata che della ripresa.

In alcune stanze potrà accadere che la parete sospesa da realizzare, si anteponga agli sfondati architettonici delle finestre dell'edificio senza occultarli completamente. In questa situazione, posteriormente alla parete si realizzi un tamponamento di mdf ignifugo 19 mm finalizzato a restituire una superficie omogenea di fondo alla parete stessa.

La staticità della parete sia garantita da una serie di staffe metalliche (spessore 4 mm) verniciate, che colleghino i telai posteriori con il profilo Halfen esistente mediante imbullonatura tra staffa e bullone testa a martello incastro nel profilo Halfen.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.10.03 sala 10 – Pannellatura retro piantana.

Si preveda la realizzazione e la posa di una pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm, da posizionare dietro la piantana esistente. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. I pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.10.04 sala 10 – Controparete appesa al profilo Halfen.

Si preveda la realizzazione e la posa di una controparete di spessore limitato (circa 10 CM) realizzata con telai e pannelli di finitura di mdf ignifugo decorato di spessore pari a 19 mm.

I telai posteriori saranno costituiti da listelli di abete massello ignifugato con distanziali posteriori per la messa in bolla verticale. Frontalmente siano avvitate le pannellature di mdf ignifugo. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. I pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Quando accada che la parete occulti i fan coil esistenti, si preveda la realizzazione di fori sul pannello di mdf ignifugo per passaggio dell'aria sia in corrispondenza della mandata che della ripresa.

In alcune stanze potrà accadere che la parete sospesa da realizzare, si anteponga agli sfondati architettonici delle finestre dell'edificio senza occultarli completamente. In questa situazione, posteriormente alla parete si realizzi un tamponamento di mdf ignifugo 19 mm finalizzato a restituire una superficie omogenea di fondo alla parete stessa.

La staticità della parete sia garantita da una serie di staffe metalliche (spessore 4 mm) verniciate, che colleghino i telai posteriori con il profilo Halfen esistente mediante imbullonatura tra staffa e bullone testa a martello incastro nel profilo Halfen.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.10.05 sala 10 – Controparete appesa al profilo Halfen.

Si preveda la realizzazione e la posa di una controparete di spessore limitato (circa 10 CM) realizzata con telai e pannelli di finitura di mdf ignifugo decorato di spessore pari a 19 mm.

I telai posteriori saranno costituiti da listelli di abete massello ignifugato con distanziali posteriori per la messa in bolla verticale. Frontalmente siano avvitate le pannellature di mdf ignifugo. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. I pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Quando accada che la parete occulti i fan coil esistenti, si preveda la realizzazione di fori sul pannello di mdf ignifugo per passaggio dell'aria sia in corrispondenza della mandata che della ripresa.

In alcune stanze potrà accadere che la parete sospesa da realizzare, si anteponga agli sfondati architettonici delle finestre dell'edificio senza occultarli completamente. In questa situazione, posteriormente alla parete si realizzi un tamponamento di mdf ignifugo 19 mm finalizzato a restituire una superficie omogenea di fondo alla parete stessa.

La staticità della parete sia garantita da una serie di staffe metalliche (spessore 4 mm) verniciate, che colleghino i telai posteriori con il profilo Halfen esistente mediante imbullonatura tra staffa e bullone testa a martello incastro nel profilo Halfen.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.11.01 sala 11 – Controparete appesa al profilo Halfen.

Si preveda la realizzazione e la posa di una controparete di spessore limitato (circa 10 CM) realizzata con telai e pannelli di finitura di mdf ignifugo decorato di spessore pari a 19 mm.

I telai posteriori saranno costituiti da listelli di abete massello ignifugato con distanziali posteriori per la messa in bolla verticale. Frontalmente siano avvitate le pannellature di mdf ignifugo. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. I pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Quando accada che la parete occulti i fan coil esistenti, si preveda la realizzazione di fori sul pannello di mdf ignifugo per passaggio dell'aria sia in corrispondenza della mandata che della ripresa.

In alcune stanze potrà accadere che la parete sospesa da realizzare, si anteponga agli sfondati architettonici delle finestre dell'edificio senza occultarli completamente. In questa situazione, posteriormente alla parete si realizzi un tamponamento di mdf ignifugo 19 mm finalizzato a restituire una superficie omogenea di fondo alla parete stessa.

La staticità della parete sia garantita da una serie di staffe metalliche (spessore 4 mm) verniciate, che colleghino i telai posteriori con il profilo Halfen esistente mediante imbullonatura tra staffa e bullone testa a martello incastro nel profilo Halfen.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.12.01 sala 12 – Zoccolino fresato + raschiatura e decorazione parete esistente.

Si preveda di realizzare uno zoccolino fresato di mdf ignifugo decorato dello spessore di 19 mm, da applicare a copertura della porzione di parete sospesa esistente.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto in oggetto.

Si preveda inoltre, la rasatura stuccatura e decorazione della parete esistente con idropittura. La superficie finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Art. 9.12.02 sala 12 – Controparete appesa al profilo Halfen.

Si preveda la realizzazione e la posa di una controparete di spessore limitato (circa 10 CM) realizzata con telai e pannelli di finitura di mdf ignifugo decorato di spessore pari a 19 mm.

I telai posteriori saranno costituiti da listelli di abete massello ignifugato con distanziali posteriori per la messa in bolla verticale. Frontalmente siano avvitate le pannellature di mdf ignifugo. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannello di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Quando accada che la parete occulti i fan coil esistenti, si preveda la realizzazione di fori sul pannello di mdf ignifugo per passaggio dell'aria sia in corrispondenza della mandata che della ripresa.

In alcune stanze potrà accadere che la parete sospesa da realizzare, si anteponga agli sfondati architettonici delle finestre dell'edificio senza occultarli completamente. In questa situazione, posteriormente alla parete si realizzi un tamponamento di mdf ignifugo 19 mm finalizzato a restituire una superficie omogenea di fondo alla parete stessa.

La staticità della parete sia garantita da una serie di staffe metalliche (spessore 4 mm) verniciate, che colleghino i telai posteriori con il profilo Halfen esistente mediante imbullonatura tra staffa e bullone testa a martello incastro nel profilo Halfen.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.12.03 sala 12 – Pannellatura retro piantana.

Si preveda la realizzazione e la posa di una pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm, da posizionare dietro la piantana esistente. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.12.04 sala 12 – Zoccolino fresato + raschiatura e decorazione parete esistente.

Si preveda di realizzare uno zoccolino fresato di mdf ignifugo decorato dello spessore di 19 mm, da applicare a copertura della porzione di parete sospesa esistente.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto in oggetto.

Si preveda inoltre, la rasatura stuccatura e decorazione della parete esistente con idropittura. La superficie finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Art. 9.12.05 sala 12 – Raschiatura, stuccatura e decorazione parete esistente.

Si preveda la rasatura stuccatura e decorazione della parete esistente con idropittura. La superficie finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Art. 9.13.01 sala 13 – Raschiatura, stuccatura e decorazione parete esistente.

Si preveda la rasatura stuccatura e decorazione della parete esistente con idropittura. La superficie finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Art. 9.13.02 sala 12 – Controparete appesa al profilo Halfen.

Si preveda la realizzazione e la posa di una controparete di spessore limitato (circa 10 CM) realizzata con telai e pannelli di finitura di mdf ignifugo decorato di spessore pari a 19 mm.

I telai posteriori saranno costituiti da listelli di abete massello ignifugato con distanziali posteriori per la messa in bolla verticale. Frontalmente siano avvitate le pannellature di mdf ignifugo. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Quando accada che la parete occulti i fan coil esistenti, si preveda la realizzazione di fori sul pannello di mdf ignifugo per passaggio dell'aria sia in corrispondenza della mandata che della ripresa.

In alcune stanze potrà accadere che la parete sospesa da realizzare, si anteponga agli sfondati architettonici delle finestre dell'edificio senza occultarli completamente. In questa situazione, posteriormente alla parete si realizzi un tamponamento di mdf ignifugo 19 mm finalizzato a restituire una superficie omogenea di fondo alla parete stessa.

La staticità della parete sia garantita da una serie di staffe metalliche (spessore 4 mm) verniciate, che colleghino i telai posteriori con il profilo Halfen esistente mediante imbullonatura tra staffa e bullone testa a martello incastro nel profilo Halfen.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.13.03 sala 13 – Rivestimento parete esistente.

Si preveda il rivestimento della parete di cartongesso esistente mediante pannellatura di mdf ignifugo decorato dello spessore di 19 mm.

La pannellatura di mdf verrà avvitata direttamente alla superficie di cartongesso mediante appositi tasselli.

Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannello di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

La parete di cartongesso esistente si presenta inferiormente sollevata dal pavimento per consentire il passaggio dell'aria del sistema di condizionamento. Si preveda che il rivestimento di mdf ignifugo da realizzarsi, scarichi direttamente a pavimento ma presenti nel lembo inferiore apposite forature per il passaggio dell'aria.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Art. 9.14.01 sala 14 – Pavimento laccato nero opaco.

Si preveda la fornitura e la posa di un pavimento realizzato in quadrotte (100cm x 100cm) di mdf ignifugo (classe 1) dello spessore di 19 mm laccato nero opaco. Su pavimento esistente si sovrappongano i seguenti strati di materiali:

1. Foglio di alluminio rompi fiamma.
2. Materassino per palchetto flottante in classe 1
3. Foglio di alluminio rompi fiamma.
4. Quadrotta laccata.

Si preveda che tutte le quadrotte siano dotate di fresata laterale sui quattro lati e la posa sia realizzata mediante interposizione di animella tra le quadrotte.

Si prevedano tutti i tagli e gli interventi di falegnameria necessari per la perfetta coincidenza del pavimento all'interno del perimetro della stanza.

Si preveda inoltre che tutti i raccordi tra pavimenti di diversa quota siano da rifinire mediante l'applicazione di profili di alluminio appositi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del pavimento.

Art. 9.14.02 sala 14 – Rivestimento parete esistente.

Si preveda il rivestimento della parete di cartongesso esistente mediante pannellatura di mdf ignifugo decorato dello spessore di 19 mm.

La pannellatura di mdf verrà avvitata direttamente alla superficie di cartongesso mediante appositi tasselli.

Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

La parete di cartongesso esistente si presenta inferiormente sollevata dal pavimento per consentire il passaggio dell'aria del sistema di condizionamento. Si preveda che il rivestimento di mdf ignifugo da realizzarsi, scarichi direttamente a pavimento ma presenti nel lembo inferiore apposite forature per il passaggio dell'aria.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Art. 9.14.03 sala 14 – Parete autoportante monofacciale.

Si preveda la realizzazione e la posa di una parete autoportante costituita da struttura interna a telai di truciolare grezzo ignifugo 18 mm. La parete verrà rifinita mediante pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano posizionati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.14.04 sala 14 – Rivestimento parete esistente.

Si preveda il rivestimento della parete di cartongesso esistente mediante pannellatura di mdf ignifugo decorato dello spessore di 19 mm.

La pannellatura di mdf verrà avvitata direttamente alla superficie di cartongesso mediante appositi tasselli.

Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete

finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

La parete di cartongesso esistente si presenta inferiormente sollevata dal pavimento per consentire il passaggio dell'aria del sistema di condizionamento. Si preveda che il rivestimento di mdf ignifugo da realizzarsi, scarichi direttamente a pavimento ma presenti nel lembo inferiore apposite forature per il passaggio dell'aria.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Art. 9.14.05 sala 14 – Tenda a fasce di PVC trasparente.

Si preveda la fornitura e la posa di una tenda realizzata con fasce verticali di PVC tipo “Cristal” trasparente della larghezza di 100 mm e dello spessore di 3 mm. Si preveda che la tenda sia sostenuta da una barra telescopica dotata di molla (asta tenda doccia) che ne permetta il fissaggio senza la necessità di ancoraggi permanenti sulla muratura.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto.

Art. 9.14.06 sala 12 – Controparete appesa al profilo Halfen.

Si preveda la realizzazione e la posa di una controparete di spessore limitato (circa 10 CM) realizzata con telai e pannelli di finitura di mdf ignifugo decorato di spessore pari a 19 mm.

I telai posteriori saranno costituiti da listelli di abete massello ignifugato con distanziali posteriori per la messa in bolla verticale. Frontalmente siano avvitate le pannellature di mdf ignifugo. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannello di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Quando accada che la parete occulti i fan coil esistenti, si preveda la realizzazione di fori sul pannello di mdf ignifugo per passaggio dell'aria sia in corrispondenza della mandata che della ripresa.

In alcune stanze potrà accadere che la parete sospesa da realizzare, si anteponga agli sfondati architettonici delle finestre dell'edificio senza occultarli completamente. In questa situazione, posteriormente alla parete si realizzi un tamponamento di mdf ignifugo 19 mm finalizzato a restituire una superficie omogenea di fondo alla parete stessa.

La staticità della parete sia garantita da una serie di staffe metalliche (spessore 4 mm) verniciate, che colleghino i telai posteriori con il profilo Halfen esistente mediante imbullonatura tra staffa e bullone testa a martello incastro nel profilo Halfen.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.14.07 sala 14 – Tenda a fasce di PVC trasparente.

Si preveda la fornitura e la posa di una tenda realizzata con fasce verticali di PVC tipo “Cristal” trasparente della larghezza di 100 mm e dello spessore di 3 mm. Si preveda che la

tenda sia sostenuta da una barra telescopica dotata di molla (asta tenda doccia) che ne permetta il fissaggio senza la necessità di ancoraggi permanenti sulla muratura.
Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto.

Art. 9.14.08 sala 14 – Stampa di grande formato.

Si preveda la stampa e l'applicazione di immagini fotografiche ad alta risoluzione su tutto il perimetro delle pareti della sala 14. La stampa avverrà su carta da manifesti tipo "blue back paper" e sarà applicata su superfici lignee mediante colla da parati. In considerazione della tipologia di adesivo da impiegare si raccomanda che la Ditta Allestitrice previa l'inizio dell'applicazione protegga completamente il pavimento e l'architettura circostante. Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria delle superfici da rivestire con la stampa.

Art. 9.15.01 sala 15 – Pavimento laccato nero opaco.

Si preveda la fornitura e la posa di un pavimento realizzato in quadrotte (100cm x 100cm) di mdf ignifugo (classe 1) dello spessore di 19 mm laccato nero opaco. Su pavimento esistente si sovrappongono i seguenti strati di materiali:

1. Foglio di alluminio rompi fiamma.
2. Materassino per palchetto flottante in classe 1
3. Foglio di alluminio rompi fiamma.
4. Quadrotta laccata.

Si preveda che tutte le quadrotte siano dotate di fresata laterale sui quattro lati e la posa sia realizzata mediante interposizione di animella tra le quadrotte.

Si prevedano tutti i tagli e gli interventi di falegnameria necessari per la perfetta coincidenza del pavimento all'interno del perimetro della stanza.

Si preveda inoltre che tutti i raccordi tra pavimenti di diversa quota siano da rifinire mediante l'applicazione di profili di alluminio apposti.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del pavimento.

Art. 9.15.02 sala 15 – Rivestimento parete esistente.

Si preveda il rivestimento della parete di cartongesso esistente mediante pannellatura di mdf ignifugo decorato dello spessore di 19 mm.

La pannellatura di mdf verrà avvitata direttamente alla superficie di cartongesso mediante appositi tasselli.

Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannello di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

La parete di cartongesso esistente si presenta inferiormente sollevata dal pavimento per consentire il passaggio dell'aria del sistema di condizionamento. Si preveda che il rivestimento di mdf ignifugo da realizzarsi, scarichi direttamente a pavimento ma presenti nel lembo inferiore forature per il passaggio dell'aria.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Art. 9.15.03 sala 15 – Parete autoportante monofacciale.

Si preveda la realizzazione e la posa di una parete autoportante costituita da struttura interna a telai di truciolare grezzo ignifugo 18 mm. La parete verrà rifinita mediante pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannello di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano posizionati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.15.04 sala 15 – Velella sospesa.

Si preveda la realizzazione ed il montaggio di una veletta sopra il passaggio di ingresso alla sala 8. Si preveda che la veletta sia costituita da un telaio grezzo in listelli di abete massello ignifugato rivestito in tutte le parti a vista da pannelli di mdf ignifugo decorato. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannello di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della veletta finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.15.05 sala 15 – Tenda a fasce di PVC trasparente.

Si preveda la fornitura e la posa di una tenda realizzata con fasce verticali di PVC tipo "Cristal" trasparente della larghezza di 100 mm e dello spessore di 3 mm. Si preveda che la tenda sia sostenuta da una barra telescopica dotata di molla (asta tenda doccia) che ne permetta il fissaggio senza la necessità di ancoraggi permanenti sulla muratura.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto.

Art. 9.15.06 sala 15 – Porta a doppio battente con molla.

Si preveda la fornitura e la posa di una porta a doppio battente con molla "va e vieni". Le ante sono da realizzarsi con pannelli tamburati dello spessore di 40 mm incernierati su

telaio di perimetro in legno massello ignifugato, a sua volta solidarizzato al molo autoportante descritto alla voce di capitolato art. 9.15.03. Si preveda la decorazione con idropittura dei due lati della porta, in maniera tale che la superficie finita risulti di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Art. 9.15.07 sala 15 – Rivestimento parete esistente.

Si preveda il rivestimento della parete di cartongesso esistente mediante pannellatura di mdf ignifugo decorato dello spessore di 19 mm.

La pannellatura di mdf verrà avvitata direttamente alla superficie di cartongesso mediante appositi tasselli.

Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

La parete di cartongesso esistente si presenta inferiormente sollevata dal pavimento per consentire il passaggio dell'aria del sistema di condizionamento. Si preveda che il rivestimento di mdf ignifugo da realizzarsi, scarichi direttamente a pavimento ma presenti nel lembo inferiore apposite forature per il passaggio dell'aria.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Art. 9.15.08 sala 15 – Parete autoportante monofacciale.

Si preveda la realizzazione e la posa di una parete autoportante costituita da struttura interna a telai di truciolare grezzo ignifugo 18 mm. La parete verrà rifinita mediante pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano posizionati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.15.09 sala 15 – Velella sospesa.

Si preveda la realizzazione ed il montaggio di una veletta sopra il passaggio di ingresso alla sala 8. Si preveda che la veletta sia costituita da un telaio grezzo in listelli di abete massello ignifugato rivestito in tutte le parti a vista da pannelli di mdf ignifugo decorato. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e

decorata con idropittura coprente. Il pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della veletta finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.15.10 sala 15 – Cielino in rete nera.

Si preveda la realizzazione di un cielino tesato costituito da rete ignifuga in poliestere nera con maglia di circa 5mm x 5 mm. Si predisponga un perimetro di listelli di abete massello ignifugato da avvitare alle contropareti sospese, che sia il supporto per lo spara puntamento del tessuto. Si prevede la finitura dello spara puntamento mediante fascetta di mdf ignifugo decorata di nero dello spessore di 5 mm.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del cielino.

Art. 9.15.11 sala 15 – Struttura di travi di alluminio a supporto dei videoproiettori.

Si preveda il noleggio e l'installazione di una struttura perimetrale a soffitto realizzata mediante travi modulari di alluminio (truss americana sezione 30cm x 30 cm). Il perimetro superiore sarà sostenuto da quattro discese realizzate con gli stessi moduli di alluminio occultate all'interno delle pareti lignee di perimetro della stanza.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.15.12 sala 15 – Sistema di multiproiezione.

Si preveda il noleggio l'installazione e tutti i cablaggi necessari (potenza e segnali) di un sistema di multiproiezione per la proiezione di immagini in movimento su tutto il perimetro della sala 15. Si consideri che sulle quattro pareti scorrerà in maniera non sincronizzata lo stesso filmato. E' necessario che le zone di raccordo tra le proiezioni afferenti ai diversi proiettori siano realizzate in maniera tale da evitare discontinuità di qualsiasi natura (luci, ombre, righe).

I videoproiettori verranno ancorati alla struttura descritta all'art. 9.15.11 mediante apposite staffe regolabili. Si preveda che il sistema sia composto dai seguenti elementi:

- N.4 videoproiettori LCOS
4500 ANSI LUMEN, WUXGA
RAPPORTO PROIEZIONE 16/10
CONTRASTO 2000:1
SISTEMA DI OTTICHE FISSE ZOOM 1,8X - 1,39/2,51
SISTEMA LENS SHIFT VERTICALE/ORIZZONTALE +/- 20%
SISTEMA DI CORREZIONE DELLA DISTORSIONE A 4 PUNTI
DUE INGRESSI VGA + AUDIO IN
INGRESSO DVI
INGRESSO HDMI

INGRESSO LAN
INGRESSO USB
TELECOMANDO

- N.4 player multimediali programmabili tipo "Brightsign" completo di posa cablaggio e programmazione con le seguenti caratteristiche:
slot di memoria interno micro SD card fino a 32 GB
sd micro SD card 8 GB
Video Codecs: H.265, H.264(MPEG-4, Part 10), MPEG-2, MPEG-1
Immagini: BMP, JPEG, PNG
Audio: MP2, MP3, AAC, and WAV
risoluzioni supportate 1920x1080x24/25/29.92/30/50/59.94/60p,
1920x1080x50/59.94/60i, 1600x1200x60p, 1440x1050x60/75p,
1440x900x60/75p, 1360x768x60p, 1280x1024x60/75p,
1280x960x60p, 1280x800x60p/75p, 1280x768x60p,
1280x720x50 /59.94/60p, 1024x768x60p, 800x600x60/75p,
720x576x50p/50i, 720x480x59.94/60p/60i, 640x480x60p
ingressi USB
ingresso ETHERNET
ingresso HDMI
uscita audio analogica
software interno per programmazione riproduzione dei contenuti A/V.
- N. 4 staffe per videoproiettore regolabile per ancoraggio su trave americana comprensiva di montaggio e smontaggio
- N.4 casse audio di dimensioni ridotte complete di amplificatore.

Art. 9.15.13 sala 15 – Rimontaggio e cablaggio pedana esistente.

Si preveda il rimontaggio ed il cablaggio elettrico di una pedana esistente realizzata nel corso di precedenti manifestazioni. Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto.

Art. 9.16.01 sala 16 – Decorazione e grafica molo esistente.

Si preveda la scartavetratura, stuccatura e decorazione con idropittura, di molo segnaletico esistente realizzato con pannelli di mdf ignifugo. Si preveda inoltre la stampa e l'applicazione di pellicola di PVC intagliata (prespaziato) sulla superficie del molo. Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto.

Art. 9.16.02 sala 16 – Decorazione e grafica molo esistente.

Si preveda la scartavetratura, stuccatura e decorazione con idropittura, di molo segnaletico esistente realizzato con pannelli di mdf ignifugo. Si preveda inoltre la stampa e l'applicazione di pellicola di PVC intagliata (prespaziato) sulla superficie del molo. Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto.

Art. 9.17.01 sala 17 – Pavimento laccato nero opaco.

Si preveda la fornitura e la posa di un pavimento realizzato in quadrotte (100cm x 100cm) di mdf ignifugo (classe 1) dello spessore di 19 mm laccato nero opaco. Su pavimento esistente si sovrappongono i seguenti strati di materiali:

1. Foglio di alluminio rompi fiamma.
2. Materassino per palchetto flottante in classe 1
3. Foglio di alluminio rompi fiamma.
4. Quadrotta laccata.

Si preveda che tutte le quadrotte siano dotate di fresata laterale sui quattro lati e la posa sia realizzata mediante interposizione di animella tra le quadrotte.

Si prevedano tutti i tagli e gli interventi di falegnameria necessari per la perfetta coincidenza del pavimento all'interno del perimetro della stanza.

Si preveda inoltre che tutti i raccordi tra pavimenti di diversa quota siano da rifinire mediante l'applicazione di profili di alluminio appositi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del pavimento.

Art. 9.17.02 sala 17 – Controparete appesa al profilo Halfen.

Si preveda la realizzazione e la posa di una controparete di spessore limitato (circa 10 CM) realizzata con telai e pannelli di finitura di mdf ignifugo decorato di spessore pari a 19 mm.

I telai posteriori saranno costituiti da listelli di abete massello ignifugato con distanziali posteriori per la messa in bolla verticale. Frontalmente siano avvitate le pannellature di mdf ignifugo. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. I pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Quando accada che la parete occulti i fan coil esistenti, si preveda la realizzazione di fori sul pannello di mdf ignifugo per passaggio dell'aria sia in corrispondenza della mandata che della ripresa.

In alcune stanze potrà accadere che la parete sospesa da realizzare, si anteponga agli sfondati architettonici delle finestre dell'edificio senza occultarli completamente. In questa situazione, posteriormente alla parete si realizzi un tamponamento di mdf ignifugo 19 mm finalizzato a restituire una superficie omogenea di fondo alla parete stessa.

La staticità della parete sia garantita da una serie di staffe metalliche (spessore 4 mm) verniciate, che colleghino i telai posteriori con il profilo Halfen esistente mediante imbullonatura tra staffa e bullone testa a martello incastro nel profilo Halfen.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.17.03 sala 17 – Teca espositiva in policarbonato con base di mdf.

Si preveda la realizzazione e la posa di una teca espositiva in policarbonato trasparente con base di mdf ignifugo decorato. In conseguenza delle dimensioni rilevanti della teca si preveda il sezionamento della stessa in tre porzioni realizzate con pannelli di policarbonato

solido trasparente di spessore minimo pari a 10 mm. Tutte le giunzioni tra superfici plastiche dovranno essere realizzate mediante incollaggi con lembi puliti e privi di bolle. La base espositiva della teca verrà realizzata mediante pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorati con idropittura. La superficie del piano espositivo finito dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa. Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.17.04 sala 17 – Controparete appesa al profilo Halfen.

Si preveda la realizzazione e la posa di una controparete di spessore limitato (circa 10 CM) realizzata con telai e pannelli di finitura di mdf ignifugo decorato di spessore pari a 19 mm.

I telai posteriori saranno costituiti da listelli di abete massello ignifugato con distanziali posteriori per la messa in bolla verticale. Frontalmente siano avvitate le pannellature di mdf ignifugo. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannello di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Quando accada che la parete occulti i fan coil esistenti, si preveda la realizzazione di fori sul pannello di mdf ignifugo per passaggio dell'aria sia in corrispondenza della mandata che della ripresa.

In alcune stanze potrà accadere che la parete sospesa da realizzare, si anteponga agli sfondati architettonici delle finestre dell'edificio senza occultarli completamente. In questa situazione, posteriormente alla parete si realizzi un tamponamento di mdf ignifugo 19 mm finalizzato a restituire una superficie omogenea di fondo alla parete stessa.

La staticità della parete sia garantita da una serie di staffe metalliche (spessore 4 mm) verniciate, che colleghino i telai posteriori con il profilo Halfen esistente mediante imbullonatura tra staffa e bullone testa a martello incastro nel profilo Halfen.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.17.05 sala 17 – Rivestimento parete esistente.

Si preveda il rivestimento della parete di cartongesso esistente mediante pannellatura di mdf ignifugo decorato dello spessore di 19 mm.

La pannellatura di mdf verrà avvitata direttamente alla superficie di cartongesso mediante appositi tasselli.

Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannello di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

La parete di cartongesso esistente si presenta inferiormente sollevata dal pavimento per consentire il passaggio dell'aria del sistema di condizionamento. Si preveda che il rivestimento di mdf ignifugo da realizzarsi, scarichi direttamente a pavimento ma presenti nel lembo inferiore apposite forature per il passaggio dell'aria.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Art. 9.17.06 sala 17 – Controparete appesa al profilo Halfen.

Si preveda la realizzazione e la posa di una controparete di spessore limitato (circa 10 CM) realizzata con telai e pannelli di finitura di mdf ignifugo decorato di spessore pari a 19 mm.

I telai posteriori saranno costituiti da listelli di abete massello ignifugato con distanziali posteriori per la messa in bolla verticale. Frontalmente siano avvitate le pannellature di mdf ignifugo. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannello di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Quando accada che la parete occulti i fan coil esistenti, si preveda la realizzazione di fori sul pannello di mdf ignifugo per passaggio dell'aria sia in corrispondenza della mandata che della ripresa.

In alcune stanze potrà accadere che la parete sospesa da realizzare, si anteponga agli sfondati architettonici delle finestre dell'edificio senza occultarli completamente. In questa situazione, posteriormente alla parete si realizzi un tamponamento di mdf ignifugo 19 mm finalizzato a restituire una superficie omogenea di fondo alla parete stessa.

La staticità della parete sia garantita da una serie di staffe metalliche (spessore 4 mm) verniciate, che colleghino i telai posteriori con il profilo Halfen esistente mediante imbullonatura tra staffa e bullone testa a martello incastro nel profilo Halfen.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria della parete.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.17.07 sala 17 – Cielino in rete nera.

Si preveda la realizzazione di un cielino tesato costituito da rete ignifuga in poliestere nera con maglia di circa 5mm x 5 mm. Si predisponga un perimetro di listelli di abete massello ignifugato da avvitare alle contropareti sospese, che sia il supporto per lo spara puntamento del tessuto. Si prevede la finitura dello spara puntamento mediante fascetta di mdf ignifugo decorata di nero dello spessore di 5 mm.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del cielino.

Art. 9.17.08 sala 17 – Luci perimetrali al neon.

Si preveda la fornitura, l'installazione ed il cablaggio elettrico di reglette con neon rosso tipo "T5" lungo tutto il tutto il perimetro della stanza 17 (3 lati). Si confrontino le immagini di riferimento relative alle precedenti realizzazioni per la migliore comprensione di quanto descritto.

Art. 9.17.09 sala 17 – Luci a bulbo rosse sospese.

Si preveda la fornitura, l'installazione ed il cablaggio elettrico di n. 20 luci a bulbo rosse sospese tipo "camera oscura". Le luci ed i cavi saranno sospesi su un sistema di trefoli di acciaio tesato tra le due pareti lignee descritto all'art. 9.17.10. Si confrontino le immagini di riferimento relative alle precedenti realizzazioni per la migliore comprensione di quanto descritto.

Art. 9.17.10 sala 17 – Tesatura cavetti metallici a soffitto + materiale scenografico vario.

Si preveda la tesatura di trefolo metallico in acciaio del diametro pari a 2 mm tra le pareti longitudinali della stanza. I trefoli saranno fissati alle pareti mediante occhielli filettati e dotati di tenditori per la tesatura. Si preveda la tesatura di un trefolo ogni 50 cm. Si preveda l'acquisto di n. 200 pinze ferma documenti di piccolo formato per la sospensione delle fotografie sui cavi metallici.

Si preveda l'acquisto di n.400 puntine da disegno per il fissaggio delle fotografie sulle pareti lignee.

Si confrontino le immagini di riferimento che si riferiscono alle precedenti realizzazioni per la migliore comprensione di quanto descritto.

Art. 9.17.11 sala 17 – Parete autoportante monofacciale.

Si preveda la realizzazione e la posa di una parete autoportante costituita da struttura interna a telai di truciolare grezzo ignifugo 18 mm. La parete verrà rifinita mediante pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannello di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano posizionati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.18.01 sala 18 – Pavimento laccato bianco lucido.

Si preveda la fornitura e la posa di un pavimento realizzato in quadrotte (100cm x 100cm) di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm laccato bianco lucido. Su pavimento esistente si sovrappongono i seguenti strati di materiali:

5. Foglio di alluminio rompi fiamma.
6. Materassino per palchetto flottante in classe 1
7. Foglio di alluminio rompi fiamma.
8. Quadrotta laccata.

Si preveda che tutte le quadrotte siano dotate di fresata laterale sui quattro lati e la posa sia realizzata mediante interposizione di animella tra le quadrotte.

Si prevedano tutti i tagli e gli interventi di falegnameria necessari per la perfetta coincidenza del pavimento all'interno del perimetro della stanza.

Si preveda inoltre che tutti i raccordi tra pavimenti di diversa quota siano da rifinire mediante l'applicazione di profili di alluminio apposti.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del pavimento.

Art. 9.18.02 sala 18 – Parete autoportante monofacciale.

Si preveda la realizzazione e la posa di una parete autoportante costituita da struttura interna a telai di truciolare grezzo ignifugo 18 mm. La parete verrà rifinita mediante pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. I pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano posizionati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.18.03 sala 18 – Parete autoportante monofacciale.

Si preveda la realizzazione e la posa di una parete autoportante costituita da struttura interna a telai di truciolare grezzo ignifugo 18 mm. La parete verrà rifinita mediante pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. I pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano posizionati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.18.04 sala 18 – Parete autoportante monofacciale.

Si preveda la realizzazione e la posa di una parete autoportante costituita da struttura interna a telai di truciolare grezzo ignifugo 18 mm. La parete verrà rifinita mediante pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con

l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano posizionati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.18.05 sala 18 – Tenda a fasce di PVC trasparente.

Si preveda la fornitura e la posa di una tenda realizzata con fasce verticali di PVC tipo "Cristal" trasparente della larghezza di 100 mm e dello spessore di 3 mm. Si preveda che la tenda sia sostenuta da una barra telescopica dotata di molla (asta tenda doccia) che ne permetta il fissaggio senza la necessità di ancoraggi permanenti sulla muratura.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria del manufatto.

Art. 9.18.06 sala 18 – Vetrina nuova fornitura.

Si realizzi e si posi una vetrina orizzontale il cui scafo sia costituito da pannelli di mdf ignifugo stuccati e decorati sia internamente che esternamente. La vetrina sarà tamponata da cristalli extrachiari stratificati 6+6 molati a filo lucido. I cristalli saranno appoggiati lungo il perimetro su una guarnizione di gomma trasparente adesiva; Inferiormente al piano di appoggio dei cristalli si preveda di occultare lungo il perimetro interno della vetrina una strip led (3200°K) dotata di apposito alimentatore e dimmer che consentano la regolazione della luce. Il piano di appoggio delle opere dovrà essere realizzato di mdf ignifugo decorato. Si consideri la realizzazione di un vano occultato all'interno della vetrina per il posizionamento del dimmer luci. Al vano occultato si accederà mediante uno sportello dotato di cerniera e chiusura calamitata. Si considerino inoltre tutti i cablaggi necessari per l'alimentazione elettrica della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.18.07 sala 18 – Parete autoportante monofacciale.

Si preveda la realizzazione e la posa di una parete autoportante costituita da struttura interna a telai di truciolare grezzo ignifugo 18 mm. La parete verrà rifinita mediante pannellatura di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Si preveda che tutte le giunzioni tra i pannelli di mdf (orizzontali e verticali), siano realizzate mediante fresata e animella con l'apposizione di garza per il cartongesso, stuccata rasata e decorata con idropittura coprente. Il pannelli di mdf pertanto dovranno essere lavorati in modo da presentare un bassofondo di 2 mm di profondità lungo tutti i perimetri di giunzione per la corretta applicazione della garza. La superficie della parete finita dovrà risultare decorata con idropittura di colore uniforme, priva di qualsiasi discontinuità, avvallamento, rilievo o crepa.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano posizionati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.19.01 Allestimento generale – Grafica.

Si preveda la stampa e l'applicazione di n.10 pannelli tipo “piuma” bordati ricoperti con pellicola in PVC adesivo stampa. Ogni pannello avrà le dimensioni pari a 200cm x 200 cm. Si preveda la stampa e l'applicazione di pellicola in PVC intagliato (prespaziato) su una superficie complessiva di 25 mq.

Si preveda la stampa e l'applicazione di 200 didascalie realizzate in forex bianco sp=2mm rivestite con pellicola in pvc adesivo stampata.

Art. 9.20.01 Allestimento generale – Posa corpi illuminanti e puntamenti.

L'illuminazione avverrà mediante il posizionamento di corpi illuminanti lungo i binari elettrificati, presenti sui soffitti delle sale espositive.

I corpi illuminanti in oggetto sono di proprietà del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale e sono attualmente utilizzati nei locali della Reggia.

Si richiede alla Ditta Appaltatrice di mettere a disposizione due elettricisti, per un periodo di quattro giornate lavorative al fine di consentire il recupero, la catalogazione ed il riposizionamento ed il puntamento dei corpi illuminanti secondo le nuove esigenze allestitive. Nello specifico si segnala che le operazioni finalizzate alla posa ed al puntamento dei corpi illuminanti, saranno da svolgersi su blindosbarre posate a quota alta (4 mt). Si comprenda pertanto in questa offerta, anche la presenza delle strutture per le lavorazioni in quota (trabattelli o simili), e di tutti i dispositivi di protezione individuale per il raggiungimento dei piani di lavoro e lo svolgimento delle lavorazioni descritte, secondo le norme di sicurezza vigenti.

Art. 9.21.01 Allestimento generale. Assistenza alla posa delle opere

La Ditta Appaltatrice metterà a disposizione un operaio in assistenza alla posa delle opere da installare, per un periodo di 3 giornate lavorative.

Art. 9.22.01 Allestimento generale

Trasporto al piano dei materiali, montaggio, smontaggio, rimozione imballi e pulizie di massima.

In considerazione del limitato periodo di tempo a disposizione per la realizzazione dell'intero allestimento, si richiede alla Ditta di Appaltatrice di redigere un crono programma delle fasi di lavoro, che faccia corrispondere a ciascuna fase un numero adeguato di personale da dedicare al montaggio. Tale cronoprogramma dovrà essere sottoposto e validato dalla Direzione Lavori e dalle stazione appaltante.

Si consideri che tutti gli elementi di allestimento in precedenza elencati devono essere trasportati e montati presso la sala di destinazione finale.

Si consideri che parte degli elementi esistenti da ripristinare precedentemente elencati dovranno essere riposizionati all'interno del percorso di visita.

Si consideri che ad allestimento terminato la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia generale di massima delle sale.

Nell'appalto risulta compreso anche lo smontaggio e lo smaltimento degli allestimenti, salvo diverse indicazioni eventualmente fornite dall'Ente . Al termine dello smontaggio i locali dovranno essere consegnati all'Ente puliti sgombri da ogni rifiuto o imballaggio. Dovrà essere ripristinato lo stato delle sale così come ricevuto al momento della consegna dei lavori.

ART.23 – CAMPIONATURE DEGLI ELEMENTI DI ALLESTIMENTO

Si richiederà alla Ditta Appaltatrice di fornire la campionatura dei seguenti materiali:

- campionatura dei colori realizzati con l'idropittura
- campionatura del delle quadrotte di pavimento laccate bianche nere.
- campionatura moquette grigia.
- campionatura scaffalatura metallica.
- campionatura lampadine a bulbo rosse.
- campionatura ferramenta appendimento opere.
- campionatura telo in pvc bianco con contrappesi.
- campionatura vetrina espositiva
- campionatura di stampa su blue back paper.

Art.24 – MANUTENZIONI

Gli eventuali interventi di manutenzione devono essere garantiti entro le 24 ore dalla segnalazione, per tutta la durata della mostra, nel caso siano necessari ulteriori lavori per la sicurezza dei visitatori e delle opere, o ripristino di eventuali insufficienze o danni incorsi all'allestimento.

Nota generale:

Dovrà essere posta particolare cura e cautela durante le fasi di montaggio e smontaggio degli allestimenti al fine di tutelare pareti, volte e pavimenti, evitando tassativamente l'impiego di tasselli a muro, chiodi o viterie a pavimento, impiego di solventi o vernici che possono danneggiare le superfici murarie e lignee, anche durante le fasi di trasporto degli utensili e dei materiali.

Dovrà essere porta attenzione affinché l'allestimento non pregiudichi il normale funzionamento degli impianti tecnologici e delle apparecchiature elettromeccaniche esistenti all'interno del locale.

Una volta rimosso l'allestimento tutte le superfici dovranno risultare integre, non dovranno quindi restare tracce di colla, fori ecc....

Se ciò dovesse accidentalmente succedere le superfici dovranno essere ripristinate a opera di restauratori qualificati.